



# CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)  
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 27 settembre 2020

## SABATO 26

19.00 S. Messa Defunti: Dolores, Rachele

## DOMENICA 27 XXVI tempo ordinario

Giornata missionaria parrocchiale

(le offerte andranno alle missioni dei Padri Comboniani)

9.00 S. Messa

11.00 S. Messa

50esimo matrimonio Franco e Alessandra Lussignoli

19.00 S. Messa Defunti: Luigi Girardi, Lina Massetti e Nicoletta Rossini

## LUNEDI' 28

8.30 S. Messa Defunti: Maria Assunta

## MARTEDI' 29 Santi Arcangeli

9.00 Pulizia della Chiesa

18.00 S. Messa

## MERCOLEDI' 30 San Girolamo

8.30 S. Messa (SOSPESA)

## GIOVEDI' 1 Santa Teresa di Gesù Bambino

17.00 ADORAZIONE in Chiesa

18.00 S. Messa Defunti: Roberto

21.00 GRUPPO del VANGELO (su internet)

## VENERDI' 2 santi Angeli Custodi

8.30 S. Messa Defunti: Novello

## SABATO 3

19.00 S. Messa Defunti: Giuseppe Dester  
Giuseppe e Emiliano

## DOMENICA 4 XXVII tempo ordinario

San Francesco patrono d'Italia

9.00 S. Messa

Battesimo di Federico Careddu e Sebastian Merlin

11.00 S. Messa

Battesimo di Jacopo Denti

Battesimo di Christopher Zaglio

16.00 BATTESIMO Giulia Egi

19.00 S. Messa

**gruppo del Vangelo**

leggere  
insieme  
il Vangelo  
per  
sentirlo  
vicino  
alla vita...

questo giovedì ore 21

sulla piattaforma internet ZOOM

per info  
parrocchiadimoniga@gmail.com

commento Vangelo XXVI domenica anno A  
(Vangelo di Matteo 21,28-32)

dal no al si

di don Giovanni Berti



Quale è la parte della Messa che più ci piace?

Sembra una domanda un po' superficiale, come se si potesse fare una classifica di gradimento nella celebrazione Eucaristica che è significativa e ricchissima in ogni sua parte e in ogni momento. In questi giorni viene pubblicato e tra qualche mese entrerà in vigore il nuovo Messale per la celebrazione della Messa. Il Messale è quel libro che contiene tutte le preghiere e le modalità con le quali celebrare il sacramento vertice dei cristiani, che è appunto la celebrazione eucaristica. Ci sono state tante riforme e rinnovamenti del Messale, e il più significativo degli ultimi tempi è stato sicuramente quello dopo il Concilio, con una serie di cambiamenti anche radicali, non tanto nel significato ma soprattutto nel modo di celebrare. Uno su tutti l'uso della lingua italiana al posto del tradizionale latino. Questo nuovo Messale non stravolge le cose ma porta avanti un lavoro lungo di rinnovamento perché la celebrazione della Messa sia il più possibile un saldo ponte tra tradizione e modernità, tra Vangelo pregato e riflettuto e il Vangelo vissuto.

Il nuovo Messale è quindi una buona occasione per tutti, preti e laici, per domandarsi come effettivamente viviamo la Messa nel suo complesso, al di là dei singoli riti e parole.

Ma tornando alla domanda su quale parte della Messa preferiamo, l'ironia potrebbe farci dire che è quella dove il prete dice "andate in pace", cioè la parte finale, quando siamo liberati dal rito con le sue lungaggini e pesantezze. Dio cosa risponderebbe?

Anche nel Vangelo Gesù pone una domanda ai suoi ascoltatori, che sono coloro che lo accusano, ma non è ovviamente una domanda sulla messa. Partendo da una storiella sem-

plice li invita a prendere posizione senza nascondersi in argomentazioni complicate. Tra i due figli invitati dal padre a lavorare, chi davvero alla fine mette in pratica l'ordine di lavorare? Quello che a parole dice di no ma poi si pente e si mette a lavorare, oppure quello che a parole, molto altisonanti e di sottomissione ("Sì, signore"), dice sì ma poi non fa niente? La risposta è assai semplice da dare, e subito Gesù dalla domanda passa ad una accusa senza peli sulla lingua, facendo vedere che i suoi accusatori apparentemente molto religiosi a parole, in realtà nei fatti sono superati da pubblicani e prostitute amici di Gesù. Questi infatti, che per loro erano maledetti e lontani da Dio, si sono lasciati raggiungere da Gesù, dalla sua amicizia e proposta di vita e che hanno davvero cambiato la loro vita in bene. Chi ascolta questa pagina di Vangelo, me compreso, non può non sentirsi tirato dentro, sia che la leggo da solo, sia che la ascolto in modo solenne durante la Messa domenicale.

Anzi proprio mentre celebriamo la Messa queste parole di Gesù ci coinvolgono di più e ci chiedono di dare una risposta con la vita concreta e non solo con le labbra. Una religiosità vissuta solo di adesione superficiale di parole, di qualche distratta preghiera, di qualche gesto "sacro" o immagine appesa alle pareti di casa o rosari al collo solo come

ornamento, è una religiosità che allontana da Dio e ci fa rimanere bloccati.

Il figlio che subito dice "no" e poi si pente e si mette a lavorare, ben rappresenta una fede viva e vera che è fatta di dubbi e ribellioni ma anche di voglia di interrogarsi e cambiare. Lo spazio tra l'iniziale "no" e il successivo "sì", è lo spazio della conversione, che porta a rivedere le proprie scelte, a ripensare il rapporto con Dio come Padre. È il tempo in cui ci si accorge che lavorare per Dio è molto meglio che lavorare solo per sé stessi in modo egoistico. E sono tanti coloro che magari sembrano lontani da Dio (secondo i nostri schemi...), ma poi dentro la loro vita dicono "sì" tante volte anche se noi non lo sappiamo. La nostra vita di fede non è un immobile "sì" dato per sempre ed esibito in qualche occasione pubblica, ma è un continuo cambiamento a volte faticoso per portare concretamente il Vangelo nella nostra vita e nella vita del mondo che ci circonda.

Penso che se domandassimo a Dio quale è la parte della Messa che lui preferisce, quando ci vede celebrare, sono certo che direbbe quella che inizia dalla fine, quando vede che le parole e i gesti della liturgia diventano vita concreta e fanno sì che la Celebrazione del suo amore non si concluda mai... come piace a Lui.

## CHIESA DI DIO

**Chiesa di Dio, popolo in festa, alleluia, alleluia!**

**Chiesa di Dio, popolo in festa, canta di gioia, il Signore è con te!**

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama, nel suo amore ti vuole con sé: spargi nel mondo il suo Vangelo, seme di pace e di bontà.

Dio ti guida come un padre: tu ritrovi la vita con lui. Rendigli grazie, sii fedele, finché il suo Regno ti aprirà.

**RITORNELLO DEL SALMO**  
**Ricordati Signore della tua misericordia**

## LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo.  
Lodate Dio, genti di tutta la terra.  
Cantate a Lui, che l'universo creò, somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.  
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.  
Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò da dare l'unico Figlio.

## HAI DATO UN CIBO

Hai dato un cibo a noi Signore germe vivente di bontà.  
Nel tuo Vangelo o buon pastore sei stato guida di verità-

**Grazie, diciamo a te Gesù**  
**Resta con noi, non ci lasciare;**  
**sei vero amico solo tu!**

Alla tua mensa accorsi siamo pieni di fede nel mister.  
O Trinità noi ti invochiamo  
Cristo sia pace al mondo inter.

## LAUDATE (canone)

Laudate Dominum,  
laudate Dominum,  
omnes gente, Alleluia.

## SYMBOLUM

Tu sei la mia vita, altro io non ho  
Tu sei la mia strada, la mia verità  
Nella tua parola io camminerò  
Finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai  
Non avrò paura, sai, se tu sei con me. Io ti prego resta con me

Credo in te Signore, nato da Maria Figlio eterno e Santo, uomo come noi. Morto per amore, vivo in mezzo a noi  
Una cosa sola con il Padre e con i tuoi, Fino a quando, io lo so, tu ritornerai  
Per aprirci il regno di Dio

Tu sei la mia forza, altro io non ho  
Tu sei la mia pace, la mia libertà  
Niente nella vita ci separerà  
So che la tua mano forte non mi lascerà. So che da ogni male tu mi libererai. E nel tuo perdono vivrò

Padre della vita, noi crediamo in te Figlio Salvatore, noi speriamo in te Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi. Tu da mille strade ci raduni in unità. E per mille strade, poi, dove tu vorrai. Noi saremo il seme di Dio

**ORARIO** estivo fino al 25 ottobre 2020

**Messe feriali**

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle 8.30 / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle 18

**Messe domenicali e festive**

SABATO e i prefestivi alle 19.00

DOMENICA e festivi alle 9, alle 11 e alle 19.00

*Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30*